

grande senso di modestia che da essa alita. Ultramodesto nella vita privata (1), il Bezruč si rivela modestissimo anche nella sua poesia. Non ha nemmeno un'ombra vaga di quella alterigia e di quella coscienza di sè che moltissimi poeti hanno sempre avuto, da Orazio al Carducci, e che è stata finora non solo compatita, ma ritenuta legittima. La sua figura egli la considera come qualche cosa di ridicolo, di umile, di piccino, di misero (2). Se parla bonariamente di sè, si dice un « buon diavolo » (3) e non si scolpisce certo in momenti solenni o in pose eroiche. Anzi, con fare pacifico, rispecchia sè stesso nei momenti comuni e abituali della sua semplice e modesta vita, per esempio, quand'è inchiodato a casa fra quattro muri, sofferente di sciatica, e passa il tempo, interminabile, bevendo e fumando (4), oppure quando, solitario e appartato dalle gaie schiere della gioventù che corre da Frýdek alle alture della Lysá, affronta anche lui la montagna ed arrivatovi beve il suo bicchierino di « borovička » e compone le vecchie ossa al sonno (5). Sentitelo come si beffa di sè quando lo nominarono direttore delle poste :

Quando il funzionario Kuba calzolaio — fu nominato capo calzolaio — per il fatto che era un vecchio ragazzo — ed una volta era stato cantore.

Tutti i calzolai delle sfere più basse — ammutolirono dallo stupore, — e quando incontrarono Kuba — s'inchinarono giù sino a terra.

Conscio della sua gloria, il capo calzolaio — si dondola seriamente per il « ring » — si vanta del titolo — ignora i calzolai inferiori (6)

Quando poi usa il linguaggio figurato a suo riguardo, si serve a preferenza di simboli e di immagini comiche, umilianti oppure di espressioni rudi, banali. L'epiteto « brutto, mostruoso » è il suo ornante prediletto. La raffigurazione di

---

(1) Cfr. H. BULÍN, op. cit. pag. 77.

(2) A. BEM, op. cit. pag. 524, confonde le varie « pose » del « poeta » e ritrae giudizi poco convincenti.

(3) Cfr. le poesuole edite da A. VESELÝ, op. cit. pagg. 68, 70.

(4) M. HERNÉNOVÁ, op. cit. pag. 5 .

(5) *Hore k Lysé*, V. MARTÍNEK, op. cit. pag. 150; A. VESELÝ, op. cit. pag. 67.

(6) *Děk povýšence gratulantu*, V. MARTÍNEK, op. cit. pag. 149; A. VESELÝ, op. cit. pag. 49.